



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. Italo Calvino

Via Frigia, 4 - 20126 Milano

tel. 02.88448717 fax 02.88448722

e-mail miic81900c@istruzione.it

e-mail PEC miic81900c@pec.istruzione.it

sito: www.icsitalocalvino.gov.it

c.f. 80127890152

Prot. n.

Milano, 01/09/2017

Alla RSU d'Istituto

Alle OO.SS. firmatarie del CCNL

comparto scuola

Agli atti – Al sito WEB

INFORMATIVA PREVENTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Art. 6 del CCNL vigente - lett. h), i) ed m) - formazione classi e determinazione degli organici.

A - art. 6 lett. h), i) ed m) CCNL vigente

lett. h):

***modalità di utilizzazione del personale docente e ATA in rapporto al POF e al Piano Attività redatti
rispettivamente dal DS e dal DSGA.***

Per il comune funzionamento scolastico e l'attuazione del POF il personale viene utilizzato secondo gli orari di servizio di legge.

Gli ATA, in considerazione che la scuola funziona a tempo pieno e su 5 giorni alla settimana, svolgono servizio giornaliero uguale o superiore a 10 ore, con orari articolati su più turni.

Per tali motivi l'organizzazione oraria è su 35 ore settimanali. La 36^a ora viene cumulata ed utilizzata per il recupero dei prefestivi.

Il POF contiene diverse INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO che richiedono l'utilizzo del personale docente ed ATA. In particolare è richiesto l'ausilio dei **collaboratori scolastici** per l'attuazione dei Progetti in orario extracurricolare della scuola secondaria, che si svolgono nei pomeriggi in cui non si ha il tempo prolungato: si individuano, e si incentivano dal FIS, alcune unità di personale sulla base della disponibilità appositamente manifestata.

E' previsto il coinvolgimento dei **collaboratori scolastici** anche per le FESTE DEI PLESSI e la FESTA DELLA SCUOLA: il personale ausiliario modifica il proprio turno di lavoro facendo leva sulla **flessibilità oraria ed organizzativa**, allo scopo di assistere il personale docente impegnato nelle predette attività.

Per i **docenti** della secondaria le attività predette, che si svolgono al di là del comune orario di cattedra, costituiscono obblighi di servizio: essi infatti utilizzano parte del monte ore ricavato dalla flessibilità oraria. Per i docenti della Primaria si utilizza la **flessibilità organizzativa** grazie alla quale già dallo scorso anno si impiegano alcune ore di programmazione che dovrebbero svolgersi a ridosso di vacanze e/o festività e che invece non vengono calendarizzate. Tali ore, che lo scorso anno erano 6, sono state utilizzate per la correzione collegiale delle Prove INVALSI, coinvolgendo tutte le insegnanti e non soltanto quelle di seconda e di quinta (3 ore), per l'allestimento della Festa dei Plessi cui partecipano alunni e famiglie (2 ore) e per l'allestimento della Festa della Scuola (1 ora).

Quest'anno il calendario scolastico porta diversi mercoledì a ridosso di vacanze/festività e si ricavano dunque 8 ore. Si propone pertanto, se il confronto odierno con la RSU darà esito positivo, di utilizzare le due ore in più per la partecipazione coordinata della Primaria alla Festa della Scuola che si svolge di Sabato mattina. Tale iniziativa è molto partecipata non solo dai genitori, ma da tutto il quartiere poiché rappresenta una giornata di apertura della scuola al territorio. Le insegnanti della Primaria vi hanno preso parte solo a titolo volontario e gratuito: si vuole in tal modo riconoscere la loro partecipazione come un servizio reso alla scuola e molto apprezzato dalle famiglie. Le docenti svolgerebbero ciascuna due ore, scaglionate con turni da organizzare in seguito, per seguire i

bambini nelle esposizioni e nelle rappresentazioni musicali e teatrali e coloro che non lo desiderassero potrebbero rendere tali ore alla scuola per un'altra iniziativa di ampliamento, per esempio per un'uscita didattica.

Con riguardo al personale docente, si prevedono in generale **incentivi economici forfetari equamente distribuiti** tra coloro che svolgono COMPITI DI COORDINAMENTO DEI PROGETTI e/o di TENUTA DEI LABORATORI frequentati dagli alunni, per i PRESIDENTI DELLE INTERCLASSI E DELL'INTERSEZIONE e per i COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE, nonché per i GRUPPI DI LAVORO che non rientrano negli impegni obbligatori da CCNL ma che vedono i docenti riunirsi a scuola nelle date inserite per comodità nel Piano Annuale degli impegni (Es. GLI). Si prevedono poi vere e proprie ore di lavoro straordinario per quei docenti che svolgono *attività didattica* in aggiunta al proprio orario di lavoro per CONDURRE Progetti di ampliamento (es. Giornalisti sul WEB).

Le FF SS e i responsabili di plesso costituiscono lo STAFF dirigenziale. Il comma 83 dell'art. 1 della legge 107 non fa più differenza tra coloro che collaborano con il DS, purchè si rimanga nel 10% dell'ODA assegnato alla scuola e non derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'apporto delle **FF SS** all'attuazione del POF è considerato egualmente importante, perciò le risorse vengono distribuite equamente tra i docenti che ne sono incaricati.

Alle FFSS viene richiesto di predisporre un piano di lavoro su cui misurare il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati e predisporre, al termine dell'anno scolastico, una dettagliata **relazione da leggere in Collegio**. Si sta valutando insieme alle dirette interessate se istituire un'apposita **bacheca** sul sito per consentire una più frequente informazione e comunicazione con i colleghi.

Per le **responsabili di plesso**, che hanno importanti compiti organizzativi più strettamente legati al funzionamento del servizio, si chiede una presenza quotidiana a scuola, specie alla prima ora del mattino. All'infanzia tale necessità è meno impellente data l'organizzazione flessibile degli orari.

Per le responsabili di Plesso e per le FS che dovranno tenere anche contatti con le famiglie o che devono svolgere servizio in aula su particolari Progetti si prevedono dei **semiesoneri** che saranno attuati attingendo ai posti in organico di fatto o di potenziamento e riducendo, conseguentemente, l'impegno economico da imputare al FIS per incentivare questi docenti.

lett. i:

criteri di assegnazione dei docenti e degli ATA alle classi e ai plessi / ricadute sull'organizzazione del lavoro derivanti da intensificazione delle prestazioni legate alle Unità Didattiche / ritorni pomeridiani.

Nel rispetto del principio di **continuità didattica** deliberato dal Collegio dei Docenti, in omaggio al superiore interesse al buon andamento del servizio scolastico si dettano i seguenti **criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi ed ai plessi:**

- **affiatamento del team di classe/sezione**
- **solidità/equilibrio a livello di equipe insegnanti di classe/sezione e a livello di Interclasse/Intersezione** (es. bilanciamento docenti di esperienza/docenti nuovi, n. ore residue da impiegare per supplenze ecc...)
- **concentrazione residui part time** al fine delle **nomine di supplenti** temporanei e annuali
- **valorizzazione delle professionalità dei docenti**

Occorre anche tener conto dell'**incompatibilità riferita alla presenza nel gruppo di classi parallele dei figli dei docenti che lavorano nello stesso ordine di scuola.**

In linea di principio **il personale viene mantenuto nei plessi e nelle classi cui è inizialmente assegnato**, salvo che superiori motivate esigenze di servizio non rendano *indispensabile* lo spostamento. Questo, nei limiti del possibile, viene comunicato ai diretti interessati personalmente e prima dell'assegnazione decretata in Collegio o tramite pubblicazione.

Le unità di personale in ingresso vengono distribuite equamente tra i plessi, tenuto conto del numero necessario a coprire il fabbisogno di servizio e dei criteri di cui sopra.

Per quanto riguarda **l'intensificazione delle prestazioni legate alle UU.DD.**, alla Scuola secondaria ed all'infanzia tale situazione è legata sostanzialmente alla progettazione ed attuazione di iniziative di ampliamento particolarmente impegnative, come ad esempio i viaggi d'istruzione con pernottamento o le "Classi aperte", che implicano una modifica in corso d'opera dell'orario curricolare e della progettazione didattica. Si tratta comunque di attività che, per la loro incidenza sulla qualità dell'Offerta Formativa scolastica, rientrano nei criteri stabiliti dal CdV per la valorizzazione del merito docenti.

Con riferimento alla Primaria, si riscontra una situazione peculiare, dovuta all'impossibilità di evitare che alcuni docenti **non specialisti** debbano prestare servizio in altre classi oltre la propria.

Questa situazione, normale per le insegnanti specializzate in lingua inglese, può verificarsi per insegnanti di posto comune quando alcune discipline vengano insegnate in classi **non parallele** (c.d. "scavalco in orizzontale").

Si riconosce un'intensificazione del lavoro in questi casi poiché l'insegnante deve seguire più scolaresche di età e con programmazioni diverse, deve preparare materiali didattici diversificati ed in maggiore quantità e deve calibrare la propria presenza alle riunioni di più interclassi, perdendo in tal modo la costanza nella partecipazione tipica della programmazione per classi parallele della scuola primaria.

Altra situazione complessa, ma meno problematica, è quella che si ha quando sia necessario assegnare due classi parallele allo stesso insegnante (c.d. "scavalco in verticale"); qui il carico di lavoro è legato principalmente alla correzione dei compiti, mentre non dovrebbero esserci aggravii per la programmazione e per le riunioni.

In linea di principio si cerca di evitare che tali situazioni avvengano e che si abbiano a ripetere tra gli insegnanti non specializzati: quando possibile, si cerca di non prolungarle per tutto il quinquennio.

La ricaduta dell'intensificazione legata alle UU.DD. sull'organizzazione del lavoro viene tenuta in considerazione, per il personale docente che ne sia interessato, in primo luogo attraverso l'attenzione per la formulazione dell'orario didattico e viene poi ricompensata con un riconoscimento economico forfetario e proporzionale dal FIS per gli insegnanti a "scavalco in verticale".

Rispetto ai **ritorni pomeridiani**, il personale docente viene informato del numero di ore impiegate per le riunioni annuali attraverso lo strumento del CALENDARIO IMPEGNI dove, in calce, è specificato il numero delle ore da svolgere nell'a.s. ai sensi dell'art. 29 n. 3 lett. a) e b) del CCNL vigente (per la Scuola media il conteggio è effettuato tenendo conto dei docenti con più corsi).

A tale strumento si accompagna anche il PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' vero e proprio, completo di Ordini del Giorno. **I docenti con PART TIME** vengono invitati ad indicare alla Dirigenza scolastica, **attendendone l'approvazione**, le date in cui si impegnano ad essere presenti alle riunioni programmate, in proporzione alla percentuale di prestazione lavorativa dovuta.

Il **personale ATA** svolge turni di lavoro sfalsati, in modo da non lasciare mai scoperti gli uffici e le postazioni dei collaboratori scolastici.

Quest'anno **si prevede di pianificare anche le riunioni del Consiglio di Istituto**; tuttavia, nel caso di riunioni che non sia stato possibile programmare, il personale ausiliario, coordinato ed autorizzato dal DSGA, modifica i propri turni di lavoro ricorrendo alla flessibilità oraria e relativi recuperi.

lett. m:

criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale / criteri per l'individuazione del personale da utilizzare per le attività da retribuire col FIS.

L'organizzazione del lavoro e dell'orario per il personale docente è improntato ai criteri DELL'EQUILIBRIO NELLA DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI LEZIONE DURANTE I 5 GIORNI LAVORATIVI E TRA MATTINA E POMERIGGIO.

Va considerato il fatto che **gli impegni fissi dei docenti, salvo rare eccezioni, si svolgono sempre negli stessi giorni e che il venerdì pomeriggio di solito non vi sono riunioni** (le riunioni che coinvolgono tutti gli ordini si svolgeranno generalmente il giovedì, su suggerimento degli stessi docenti).

Per quanto sopra, l'elaborazione dell'orario si informa necessariamente al **criterio della ROTAZIONE**, tenendo conto di coloro che nell'a.s 2016-2017 hanno svolto lezione il mercoledì pomeriggio, giorno della programmazione, e il venerdì pomeriggio che risulta molto faticoso, e di coloro che hanno fatto "orario spezzato" (ossia le prime ore del mattino e le ore del pomeriggio).

Tutti i docenti, infine, devono avere per quanto possibile LO STESSO NUMERO DI POMERIGGI in orario. Occorre che i **cambi turno tra docenti della stessa classe** abbiano carattere eccezionale, per non creare disagi agli alunni e nell'organizzazione delle eventuali supplenze, e che, laddove non li si possa evitare, vengano stabiliti direttamente in orario all'inizio dell'anno scolastico.

L'orario didattico, inoltre, deve partire dall'ALLINEAMENTO del maggior numero possibile di ORE DI RELIGIONE CATTOLICA, per poter predisporre adeguatamente il servizio di AIRC.

I criteri di cui sopra valgono anche per i **docenti di SOSTEGNO**, i quali TUTTI DOVRANNO GARANTIRE LO STESSO NUMERO DI POMERIGGI IN ORARIO SULLE CLASSI CUI SONO ASSEGNATI (eventuali casi peculiari saranno da valutarsi all'occorrenza).

In caso di **estrema necessità**, semprechè la situazione peculiare dell'alunno DVA lo consenta, all'insegnante di Sostegno, in quanto docente della classe, potrà essere affidata dal Responsabile di Plesso *l'intera classe* per supplenza temporanea; **solo quando non vi siano altre soluzioni possibili**, potrà essere richiesto al docente di sostegno o all'altro docente di recarsi in altra classe per sostituire temporaneamente il collega assente, anche solo per vigilanza e dietro espressa autorizzazione della Dirigenza scolastica.

P.q.r. l'organizzazione del lavoro in caso di assenza di personale, i DOCENTI con residui orari, fatte salve le necessità progettuali, saranno tenuti a garantire le supplenze attraverso la previsione in orario di ore a disposizione su coordinamento dei Responsabili di plesso.

Nell'ipotesi che si debba far fronte a situazioni di **grave necessità e urgenza** (es. difficoltà a reperire supplenti), in attesa che venga nominato il sostituto sarà possibile, come previsto dalla Legge 107/2015, utilizzare docenti dell'ODA anche di altri ordini di scuola, per supplenze brevi in particolare presso la scuola dell'infanzia.

Per il personale ATA, in applicazione della legge di stabilità del 2015, in caso di ASSENZA DI UNA O PIU' UNITA' il carico di lavoro viene distribuito equamente tra i presenti secondo un'organizzazione che gli stessi si danno al momento, su coordinamento del DSGA. Per i collaboratori scolastici la nomina di un supplente può intervenire solo dopo 8 giorni di assenza del titolare, mentre per gli Assistenti amministrativi la possibilità di nominare supplenti è sempre e del tutto preclusa.

L'individuazione del personale da utilizzare per le attività da retribuire col FIS segue il CRITERIO della CORRISPONDENZA AGLI OBIETTIVI STRATEGICI individuati nel PTOF e nel PdM, della DISPONIBILITÀ A RICOPRIRE L'INCARICO, uniti alla FIDUCIA che il Dirigente ha maturato nei confronti delle persone che in passato hanno ricevuto la nomina, ovvero, nel caso di nuova nomina, all'IMPEGNO che le persone interessate siano disposte a garantire nell'espletamento dei vari incarichi, nella consapevolezza che questi saranno incentivati *solo in misura forfetaria*.

Non potranno essere retribuiti da fondi diversi i medesimi incarichi.

B

Art. 6 n. 2 lett. a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

Con riguardo alla **FORMAZIONE CLASSI** si fa riferimento alle TABELLE con i dati dei gruppi costituiti ad opera della commissione apposita. Tali dati sono stati pubblicati sul sito.

Le TABELLE evidenziano **l'equilibrio della composizione dei diversi gruppi classe**, eterogenei al loro interno in rapporto alla *provenienza degli alunni dalle varie scuole*, al *numero degli alunni diversamente abili e con BES*, al *numero degli alunni anticipatari e/o nati nel primo o nel secondo semestre dell'anno solare*, al *numero di alunni con CNI* ed alle diverse *fasce di livello*.

Nel corso di quest'anno scolastico **il Collegio sarà chiamato a verificare l'attuale validità di tali criteri** essendo trascorso molto tempo dall'ultima delibera.

I dati per la formazione classi sono stati raccolti grazie agli incontri con le insegnanti delle altre scuole nell'ambito del Progetto RACCORDO e ad una prima osservazione che si è svolta durante le *attività didattiche* condotte durante il Raccordo.

L'associazione dei gruppi alle sezioni è avvenuta sia in Primaria che in Secondaria attraverso sorteggio alla presenza di assistenti amministrativi e di genitori.

L'assegnazione degli insegnanti alle sezioni è mantenuta generalmente stabile, salvo i casi di classi con situazioni particolari (es. alunni che è bene affidare a determinati docenti che ne conoscono bene i problemi, o presenza di figli di docenti che lavorano nell'Istituto). Tale valutazione è compiuta dalla Dirigenza scolastica attraverso la conoscenza diretta degli insegnanti e sempre in condivisione con il gruppo che opera per la formazione delle classi.

Sulla **DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI, per i DOCENTI** si fa presente quanto segue.

Riguardo all'**impiego dei docenti in organico**, ormai si parla solo di Organico dell'Autonomia e non esiste più distinzione tra ODD, ODF e ODP. Tuttavia la distinzione rileva ai fini della gestione interna delle risorse di personale: infatti solo le cattedre prive di titolari e/o quelle di potenziamento possono essere utilizzate per ottenere semiesoneri per i docenti designati per seguire particolari progetti od espletare determinati incarichi.

In Primaria 2 dei 5 **posti di potenziamento** sono assorbiti per far funzionare a tempo pieno le classi a TN in organico; grazie agli altri posti si sono potuti ottenere semiesoneri per i responsabili di plesso ed avere maggiori residui dagli orari degli insegnanti, riuscendo così a ridurre le situazioni di “scavalco” ed a garantire lo svolgimento dei Progetti di ITAL 2, di AIRC e tenere un pacchetto di ore per il supporto alle classi prime, quest’anno particolarmente difficili specialmente in Mattei.

Anche in secondaria i Progetti di ITAL 2 e di AIRC vengono garantiti utilizzando i residui orari delle cattedre di Lettere e alcune ore ricavate dalla Flessibilità oraria, mentre il posto di potenziamento è impiegato su Progetto “Decoriamo la scuola”. Per le supplenze si fa uso di alcune ore di potenziamento e della 19^a ora ricavata dalla flessibilità oraria di tutti i docenti.

Il PERSONALE DOCENTE E ATA è distribuito nei plessi in primo luogo in base al numero delle classi e facendo conto delle esigenze del singolo plesso, con riferimento alla sua struttura logistica ed alla sua utenza, nonché bilanciando le situazioni più delicate che incidono sull’espletamento delle funzioni.

Per quanto concerne la **situazione degli organici per l’a.s. 2017/18:**

in Secondaria l’Organico attribuito è complessivamente rispondente alle necessità.

Esso consta di 30 unità di personale sulle classi di concorso e 8 posti di sostegno, cui si aggiungono gli spezzoni che sono tanti e corposi. Uno di questi è costituito dalle 17 ore di RC.

Sono stati già assegnati 6 posti di sostegno in deroga: un posto è necessario per garantire il semiesonero alle 2 docenti con FS per l’area integrazione/Inclusione.

Lo spezzone vacante e disponibile di 11 ore di Lettere in ODD sarà impiegato per liberare l’AD per Robotica, tenuto conto del fatto che le ore di ITAL 2 ricavate dalle insegnanti specializzate sono adeguate ad assicurare l’efficacia del Progetto.

Per l’esercizio della FS la docente lascerà 6 ore di insegnamento di matematica e scienze e utilizzerà tali ore per Robotica; aggiungerebbe inoltre le 5 ore, arrivando a 23 ore, per dedicarsi per offrire supporto alla scuola secondaria e primaria con compiti connessi alle TIC.

L’unico posto di Potenziamento (ARTE) continuerà ad essere utilizzato in parte in aula e in parte su Laboratorio con la partecipazione di tutte le insegnanti di tale disciplina.

In Primaria l'ODD è costituito da 62 posti comuni e n. 13 posti di sostegno: 4 sono ancora scoperti (si proverà ancora una chiamata diretta dall'AT). In tale numero complessivo rientrano il posto di specialista in Inglese e i posti di potenziamento. Sono state inoltre assegnate 7 cattedre e mezza di sostegno in deroga.

Due dei posti di potenziamento sono stabilmente impiegati per insegnamento su posto comune mentre il terzo posto – e alcune ore del quarto - sono assorbiti per garantire esoneri alle insegnanti responsabili di plesso. Gli altri due posti di potenziamento sono così impiegati: il quarto, per la parte non utilizzata per l'organizzazione, è utilizzato per il Giornalino della scuola (4 ore, insegnante dedicata), per l'AIRC e per le supplenze brevi; il quinto è diviso tra i plessi Mattei e S. Uguzzone (10 + 12h) sul Progetto di ITAL 2.

All'Infanzia l'organico è completo e si attende solo l'insegnante sulle 15 ore residue dei Part Time di due docenti titolari e l'insegnante sulla cattedra di sostegno assegnata in deroga.

Nella **comunicazione all'UST per l'adeguamento degli organici**, sono stati segnalati in PRIMARIA i due posti che si ricavano dai Part Time (11 + 11 = 22 ore; 7+5+5+5 = 22 ore, e l'ulteriore residuo di 5 ore) nonché l'altro posto che si libera fino al 30 giugno per l'utilizzo interno su sostegno di un docente trasferito in entrata su posto comune.

In SECONDARIA è stato comunicato il Part Time di 6 ore di Inglese che, con lo spezzone di 15 ore in ODD forma una cattedra di 21 ore, e l'intenzione di convertire in Matematica le 11 ore di Lettere vacanti e disponibili in ODD e non assegnate a nessun docente né accorpate ad altra scuola. Si attende l'approvazione per poter disporre l'assegnazione di tali ore all'Animatore Digitale.

All'INFANZIA è stato comunicato il residuo dei due Part time che danno luogo a 15 ore di docenza.

Per il PERSONALE ATA dall'UST è stato confermato l'organico dello scorso anno.

E' stata inviata una richiesta di almeno un'altra unità poiché l'organico dei collaboratori scolastici si ritiene inadeguato, visto il numero dei plessi, la loro situazione logistica e tenuto conto anche dell'alto numero di unità con servizi di riguardo.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Dorotea M. Russo